



**Associazione Monte di Brianza**  
Via Indipendenza, 17  
23885 Calco (LC)

[montebrianza.blogspot.com](http://montebrianza.blogspot.com)  
[monte.brianza@yahoo.it](mailto:monte.brianza@yahoo.it)

**Calco, 1 ottobre 2013**

Al Comune di Ello  
Ufficio Tecnico  
Via De Vecchi n.17  
23848 ELLO (LC)

Pc. Assessore Provinciale al  
Territorio  
Dott. Gianluca Bezzi

**Oggetto: V.A.S. del P.G.T. del Comune di Ello - Suggerimenti ed osservazioni**

**Il sottoscritto sig. Franco ORSENIGO, domiciliato presso la sede dell'Associazione "Monte di Brianza", Via Indipendenza, 17, 23885 Calco (LC), in qualità di Presidente pro-tempore della Associazione medesima invia con la presente, per la tutela degli interessi diffusi, alcune osservazioni e suggerimenti inerenti il percorso istituzionale per la redazione del PGT del comune di Ello.**

Siamo convinti che su temi come il P.G.T. occorra intraprendere forme di democrazia partecipata nelle scelte che le amministrazioni dovranno darsi in materia di ambiente e tutela del paesaggio, tenendo conto del nuovo concetto di interesse sovracomunale, di fruizione e di relazioni coi comuni limitrofi nel dare risposte organiche ed efficaci al continuo avanzare di situazioni di criticità, di degrado e di abbandono delle buone pratiche eco-sostenibili, quali possibilità concrete per rilanciare e sviluppare, anche in chiave economica, un territorio.

#### **PUNTO 1) RIDUZIONE DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA**

Analizzando il documento non possiamo che rimarcare favorevolmente la costante attenzione rivolta verso l'ambiente espressa in primo luogo verso le situazioni che riguardano il territorio comunale.

Tuttavia la cartografia denota la presenza di ben 9 ambiti di trasformazione che per un paese delle dimensioni come Ello potrebbero risultare eccessivi.

Detti ambiti consumano una superficie di suolo pari a mq. 20.080 (DP, pag. 60) interessando tra l'altro lotti per lo più boscati.

Viene evidenziato anche il paradosso tra gli obiettivi / indirizzi al punto 2: "Conservazione del Territorio" dove troviamo subito dopo: "Crescita insediativa e implementazione del numero dei cittadini residenti".

Oltre a ciò l'obiettivo proposto di implementare il numero dei cittadini fino al raggiungimento delle 1600 unità e, benché i dati vengano presentati frammentati, rappresenta un incremento del 34 %. Le motivazioni della conservazione di servizi fondamentali non trova suffragio alla luce dell'introduzione anche per paesi di piccole dimensioni del patto di stabilità.

Inoltre la relazione del Documento di Piano (DP, pag. 43) mostra come la capacità edificatoria residua del P.R.G. vigente assommi a ben 209 abitanti potenziali.

Rispondere con una azione di “vecchio stampo” consumando suolo e facendo crescere la popolazione non farà altro che accrescere le necessità in materia servizi analogamente a quanto è successo in molti paesi del lecchese.

Anche in questa materia la scarsità di risorse in cui il comune si troverà suo malgrado costringerà ad andare nella direzione dell'accorpamento di servizi con altri comuni per il contenimento della spesa pubblica.

Oltre a ciò il crollo dell'edilizia registrato in modo globale ha fatto sì che le entrate comunali in termini di oneri di urbanizzazione siano crollati vertiginosamente facendo mancare le risorse per una pianificazione organica dei servizi pertanto puntare sull'espansione edilizia temiamo possa rappresentare un pericoloso boomerang.

Tutto ciò premesso,

chiediamo

pertanto che vengano riviste, in termini di riduzione insediativa, le previsioni di incremento degli abitanti, riducendo altresì il numero e l'impatto degli ambiti di trasformazione, alla luce della coerenza con l'attenzione verso l'ambiente in generale.

## **PUNTO 2) INSERIMENTO DELLA PREVISIONE DI PERIMETRAZIONE DEL PLIS DEL MONTE DI BRIANZA**

Inoltre non troviamo traccia in nessuna parte dei documenti del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale del Monte di Brianza ( PLIS ). Infatti non viene riportato nella cartografia allegata, non vi è traccia nel Documento di Piano e l'adesione di Ello non rientra in nessuno degli obiettivi strategici.

Riteniamo che ciò rappresenti un evidente paradosso tra l'attenzione all'ambiente e la possibilità di dotarsi di uno strumento efficace per la gestione del territorio.

Tra le dichiarazioni / intenzioni del Documento di Piano ( D.d. P. ) troviamo : Tutela e potenziamento dei corridoi ecologici e degli ambiti paesistici, oltre a : Conferma e, dove possibile, potenziamento del progetto di salvaguardia definito dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ( P.T.C.P. ) della provincia di Lecco dove è stata inserita la **Scheda Progetto 1d con la proposta di Istituzione del Parco Locale di interesse Sovracomunale.**

**Le MOTIVAZIONI del progetto si basano sul fatto che il PLIS riveste un'importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione del territorio, rappresentando uno degli elementi di connessione e integrazione fra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale. In questo modo il PLIS permette la tutela di vaste aree a vocazione agricola e boschiva, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale. Nella fascia montana del territorio regionale l'istituzione del PLIS costituisce inoltre un'importante occasione per conservare e valorizzare aree di riconosciuto valore ambientale e naturalistico.**

**LE FINALITÀ': Valorizzare gli elementi di interesse naturale e di testimonianze storica presenti nel parco e realizzare una connessione tra le aree protette, ai fini della creazione di un CORRIDOIO ECOLOGICO e di azioni di tutela.**

**RISULTATI ATTESI : L'area si colloca come un ponte di connessione fra due importanti aree protette, il Parco del Monte Barro e il Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, i quali rappresentano i nodi funzionali del sistema di rete ecologica a scala regionale da garantire e potenziare.**

Al fine di valorizzare gli elementi di interesse naturale e di testimonianza storica presenti nell'area del Parco, e riconoscendo il grande valore strategico che il comune di Ello ricopre all'interno della rete dei comuni coinvolti dal PLIS del Monte di Brianza, chiediamo che venga realizzata una connessione fra le aree protette, non solo fra Parco Monte Barro e Parco Montevicchia-Curone ma anche fra la dorsale del Monte di Brianza e il Parco Adda Nord, intervento che compete anche a Voi, ai fini della creazione di azioni di tutela e di CORRIDOI ECOLOGICI che possono trovare una migliore definizione nella Rete Ecologica Comunale (REC).

Allo stesso tempo, la creazione del Corridoio ecologico rientrerebbe alla scala della Rete Ecologica Regionale.

Ello, a questo punto, potrebbe rivestire un ruolo strategico nell'offerta turistica di qualità e di fruizione eco-sostenibile. Aderendo infatti al progetto del PLIS., oltre a dare continuità territoriale e collegamento ai due parchi posti sull'asse NORD-SUD, consentirebbe di collegare, e di connettersi, grazie alla rete sentieristica del Monte di Brianza anche al Parco dell'Adda Nord con la Ciclovía dei Laghi, l'Adda e la sua alzaia. Ruolo che potrebbe condividere con gli altri paesi affacciati sui laghi e sull'Adda come Airuno, Olginate e Brivio.

Operazione che se realizzata andrebbe ben oltre il concetto di Corridoio ecologico, dando vita ad un vero e proprio sistema, o rete di parchi, ma soprattutto di territorio posto sotto tutela.

Tutto ciò premesso,

chiediamo

che, in ottemperanza alle finalità evidenziate in materia ambientale, Ello riconosca la perimetrazione del PLIS del Monte di Brianza inserendolo tra i propri obiettivi strategici nel Documento di Piano e che nel Piano delle Regole vengano anticipati alcuni criteri o regole per la gestione e la valorizzazione delle aree inserite nei confini del costituendo PLIS del Monte di Brianza.

Siamo infatti convinti che alcune amministrazioni abbiano una responsabilità maggiore ed una in più nel tutelare territori, insediamenti abitativi ed emergenze storiche che sono riconosciute da tutti tra le più importanti di questo territorio andando ben oltre il concetto di cittadinanza per dare senso al principio di fruizione aperta e d accessibile. Ello è certamente uno tra questi comuni e ci affidiamo dunque alla sensibilità dei suoi amministratori che certamente sapranno operare le scelte adeguate per tramandare alle future generazioni un paese vivibile e ancora a misura di uomo.

Nel ringraziare, porgiamo cordiali saluti.

Associazione Monte di Brianza

Franco Orsenigo